



LICEO CLASSICO STATALE "CAGNAZZI" Piazza Zanardelli, 30 70022 – ALTAMURA (BA)

Codice Fiscale 82014260721- C.M. BAPC030002 Tel. 0803111707 – 3106029 (fax) 0803113053 e-mail:bapc030002@istruzione.it – Web: www.liceocagnazzi.it

"Altrove: I luoghi dell'inclusione"

Percorso Alternanza Scuola Lavoro- 5^C Scienze Umane

RELAZIONE FINALE DELLE ATTIVITÀ

Anno Scolastico 2017/2018

Tutor scolastico: prof.ssa Tirelli Maria Francesca

Premessa

La legge 107/2015 ha introdotto, anche nei licei, l'obbligo di svolgere 200 ore di alternanza scuola lavoro per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, coniugando il percorso curriculare, ad alta valenza teorica, con quello lavorativo.

Grazie alle collaborazioni, già preesistenti, con le aziende del territorio, si è stipulata una convenzione con due aziende del settore dei servizi alla persona, individuato quale ambito di intervento, coerente con il PECUP in uscita della classe 5C del liceo delle scienze umane, per fare esperienza del lavoro nel settore del sociale e per conoscere gli strumenti utili a favorire l'inclusione sociale delle persone in condizione di disagio e/o disabilità. Inoltre, per formare alla scelta consapevole di percorsi di studio finalizzati a sbocchi lavorativi nel settore di competenza.

Il percorso è stato progettato e seguito, per tutto il triennio, dalla docente di scienze umane poiché andava ad implementare nei contenuti, ed applicare concretamente, specifici nuclei tematici disciplinari.

Le aziende partner del percorso di alternanza sono state il "Centro educativo e di attività assistite con animali L'asino che vola", per la prima annualità, e l'impresa sociale "Auxilium ", per la seconda e terza annualità.

Le esigenze formative che hanno orientato la progettazione di questo percorso possono essere riassunte nei seguenti punti:

- Prendere consapevolezza dei processi che sottendono alla formazione della relazione
- Svelare la propria affettività nella relazione d'aiuto;
- Capire cosa si intende per inclusione e quali attività facilitano l'inclusione;
- Elaborare progetti di attività inclusivi e P.E.I
- Sperimentare il ruolo delle Attività Assistite nei processi di inclusione sociale.

Presentazione del progetto I annualità

Il percorso di alternanza "Altrove: I luoghi dell'inclusione" nasce da un bisogno, potremmo dire, tutto "affettivo". In ambito sociale la parola d'ordine sembra essere diventata "inclusione"," inclusività", termini che sono diventati la bandiera della disabilità e di chi si occupa di disabilità e disagio in genere. Ma è necessario che l'inclusione sociale passi dalla porta della affettività. Educare all'affettività significa educare all'inclusione. Non si può "includere" se non si sa amare, se non si sa creare la relazione.

Come fare a potenziare l'empatia e l'affettività non sempre così spontanei nei giovani che intendono sviluppare una professionalità nel settore dei servizi alla persona? Come instaurare una relazione di aiuto? Come fare ad includere un ragazzo che presenta una difficoltà o un disagio? Come fare ad entrare in relazione con un ragazzo, o un bambino autistico, con disagio sociale, con cui si hanno codici comunicativi diversi, esperienze diverse? Quali strategie di intervento è possibile utilizzare per mantenere o potenziare le abilità residue delle persone con disabilità fisica, cognitiva, psichica o sociale?

Il percorso di alternanza ha inteso rispondere a questi interrogativi attraverso l'esperienza del lavoro sul campo.

Nella prima annualità l'attività di alternanza si è svolta con il "Centro Educativo L'asino che vola" per sperimentare le attività assistite con animali, in particolare asini e cavalli, con i bambini autistici . La sede operativa delle attività è stata il Centro Ippico Debernardis. Le attività, sia in aula che sul campo hanno

coinvolto, contemporaneamente, tutto il gruppo classe e questo ha potenziato la prima relazione inclusiva fra gli stessi studenti, cementandone ancor più i legami e migliorando le dinamiche interne al gruppo.

Azienda ospitante "Centro Educativo L'asino che vola"

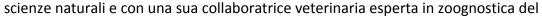
Il "Centro Educativo L'Asino che vola" opera sul territorio dal 2006 e si occupa di offrire servizi educativi professionali quali, sostegno per le famiglie, doposcuola per ragazzi con BES, DSA e altri disturbi comportamentali, attività educative individuali e riabilitative, attività ricreative di integrazione. Il centro si propone, inoltre, di essere punto di riferimento per le attività assistite con animali con fini terapeutici, rivolti soprattutto a pazienti con problemi di comportamento sociale e di comunicazione, ma anche per chi soffre di alcune forme di disabilità o di ritardo mentale e per pazienti psichiatrici. La struttura organizza anche incontri di formazione per gli insegnanti e percorsi didattici da svolgere in natura e con gli animali per le classi delle scuole di ogni ordine e grado; progetti di educazione in natura e di Attività con gli Animali, mentre le classi delle scuole secondarie di secondo grado possono partecipare a progetti di promozione del volontariato.

Attività svolte



Le attività hanno previsto una iniziale formazione d' aula, per sviluppare le conoscenze di base relative alle tecniche

educative, tecniche comportamentale dei bambini in situazione di disagio ed, infine, le tecniche comportamentali di asini e cavalli impegnati nelle terapie assistite e riabilitative. Quest'ultima attività è stata svolta in collaborazione con il professore di







La prima e propedeutica attività in maneggio è stata fruita dalle stesse studentesse che hanno dovuto conoscere l'ambiente naturale in cui avrebbero operato e soprattutto superare le paure e le esitazioni a rapportarsi con asini e cavalli, ma anche a tollerare condizioni ambientali non proprio agevoli per le loro abitudini. L'obiettivo di conoscere gli strumenti utili a favorire l'inclusione sociale di bambini e ragazzi in condizione di disagio e/o disabilità passava proprio attraverso questo importante step di avvicinamento e gestione degli animali, per utilizzarli come mediatori nei processi di inclusione.

Nella giornata nazionale dell'autismo le studentesse hanno gestito l'accoglienza dei bambini e delle famiglie durante l'Open Day per promuovere le attività del centro:

-Hanno gestito piccoli gruppi in presenza di bambini con disabilità e/o disagio





- Hanno affiancato i bambini nelle attività ricreative e riabilitative



-Passeggiate didattiche





-Aiutato i bambini a sviluppare un rapporto con gli animali



-Affiancato i bambini nelle attività educative proposte





A conclusione della prima annualità di alternanza, le studentesse sono state trasformate nel loro modo di esprimere l'affettività, di instaurare relazioni fra loro e soprattutto con i bambini loro affidati. Hanno superato resistenze e paure; tollerato la fatica e sviluppato la capacità di lavorare in gruppo, di fidarsi l'una dell'altra, di percepire la diversità come risorsa. Si sono molto legate ai bambini, ed i bambini a loro. Hanno potuto farlo proprio perché l'esperienza sul campo è stata vissuta d'estate, quando i bambini non andavano a scuola.

Le studentesse hanno documentato la loro esperienza realizzando, quale prodotto finale del percorso, un video in cui raccontano e si raccontano.

(N.B. Il video è visibile sul sito del liceo nella sezione alternanza scienze umane)

Presentazione del progetto II e III annualità

Il progetto svolto presso l'Impresa Sociale Auxilium ha consentito alle studentesse del liceo delle scienze umane di fare esperienza di alternanza scuola-lavoro in strutture rivolte a persone con disabilità. Dopo un percorso formativo in aula, le studentesse hanno svolto una fase importante di tirocinio che ha consentito loro di conoscere una realtà lavorativa vicina ai percorsi di studio in essere, stabilendo le basi per il riconoscimento di attitudini rinvenienti non solo dalla teoria dei percorsi didattici, ma anche dalla loro operatività.

In alcune aree di intervento hanno acquisito conoscenze ("sapere") utili all'esercizio del lavoro nel settore sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale, acquisendo anche la capacità di mettere in pratica quanto appreso durante la fase teorica del presente progetto ("Saper Fare"). Il tutto ha contribuito ad una scelta (o non scelta) consapevole del possibile futuro lavorativo in questo settore e dunque anche alla capacità di mettere insieme conoscenze e competenze nella relazione (lavorativa e non) con persone svantaggiate ("saper essere").

Azienda ospitante AUXILIUM

Auxilium è una Impresa Sociale che nasce nel 1980 con la prima casa alloggio e un centro sociale per l'accoglienza di persone con disabilità psichica che portati fuori dai manicomi (Legge 180, la legge Basaglia) venivano restituiti alla dignità di esseri umani.

Nel corso degli anni, l'Auxilium ha incrementato i servizi offerti seguendo l'evoluzione legislativa nazionale e regionale, diventando una realtà fortemente radicata sul territorio con la presenza di:

Comunità riabilitativa assistenziale psichiatrica di Altamura

2 Gruppi Appartamento di Altamura

Centro Diurno psichiatrico di Altamura

Centro Diurno psichiatrico di Acquaviva delle Fonti

Gestisce da circa ventisei anni strutture residenziali e semiresidenziali per disabili ed anziani sul territorio della ASL BA.

È struttura accreditata/convenzionata con la stessa ASL ed ha una organizzazione composta da personale altamente qualificato tra cui addetti all'assistenza, educatori professionali, psicologi, psichiatri, ecc. oltre all'apparato amministrativo.

Nel corso degli anni Auxilium accumula, dunque, una significativa esperienza professionale gestendo percorsi di sviluppo rivolti a "soggetti deboli", arricchendo progressivamente il proprio curriculum di numerose attività.

L'Auxilium svolge i propri servizi sulla base di una progettazione studiata da figure professionali che valutano e pianificano l'attuazione degli interventi in proiezione globale. È altresì accreditata a svolgere attività di Servizio Civile, istituito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è provider del Ministero della Salute per la formazione continua in medicina rivolta a tutte le professioni sanitarie.

Per poter attuare al meglio la propria mission la Cooperativa ha voluto implementare l'attività di formazione prevista nello statuto ottenendo nel 2005 l'accreditamento dalla Regione Puglia, quale Ente di Formazione Professionale per l'area dello svantaggio.

Nel settore socio-sanitario gestisce:

- 2 case per la vita
- 1 centro socio educativo riabilitativo
- 1 comunità socio riabilitativa

Nell'ambito socio-assistenziale gestisce un centro sociale polivalente per anziani.

Attività svolte

Nella seconda e terza annualità le studentesse sono state suddivise in piccoli gruppi ed ognuno assegnato ad una struttura afferente alla cooperativa Auxilium, come riportato in tabella. Pertanto ogni gruppo ha operato con utenti differenti per tipologie di disagio e per età.

La fase del tirocinio vero e proprio è stata preceduta, oltre che da una preparazione teorica in aula, da una visita itinerante a tutte le strutture, durante la quale le studentesse sono state impegnate in una osservazione partecipata, svolta secondo una traccia fornita dal tutor esterno.

STRUTTURA	ALUNNE
CASE PER LA VITA	1. Calia Rosamaria
Via G. Almirante,71	2. Cristallo Antonietta
(p.m. 16.00-19.00)	3. Miglionico Silvia
	1. Pestrichella Maria Teresa
CENTRO SOCIO EDUCATIVO	2. Masiello Maria Teresa
Via Locorotondo,35	3. Dipalo Grazia Pia
(p.m. 14.00- 17.00)	4. Forte Cecilia
	5. Petronella Anna
	1. Clemente Vincenza
CENTRO DIURNO	2. Grimaldi Arianna
Via Cattaneo 31	3. De Mauro Alessia
(P.M. 13.30 – 16.30)	4. Picerno Angela
	5. Saliano Marica
	6. Maiullari Chiara
DOPO DI NOI	1. Creanza Sara
Via Cattaneo 31	2. Cutecchia Domenica
(P.M. 16.00-19.00)	3. Volpe Marila

Il tirocinio, in ogni struttura, ha previsto una fase osservativa a cui è seguita la fase del lavoro in affiancamento svoltosi con una vera e propria full immersion di una o due settimane all'interno delle strutture.

Le studentesse hanno imparato a conoscere gli ospiti, le loro problematiche psicologiche, a relazionarsi con loro, a seguirli nei programmi educativi e nelle varie attività che scandivano la programmazione settimanale. Hanno imparato ad accoglierli anche quando reagivano bruscamente, hanno imparato a esprimere e gestire le proprie emozioni e affettività nella relazione di aiuto.









La seconda annualità si è conclusa con l'elaborazione, da parte di ciascuna alunna di un progetto individualizzato (PEI): partendo dal profilo dinamico funzionale e da una valutazione, le alunne hanno individuato obiettivi, risorse e modalità valutative del percorso individualizzato.

La terza annualità ha previsto l'approfondimento dei progetti riabilitativi strutturati. Ogni gruppo di studentesse, all'interno della struttura assegnata, ha ideato e realizzato un progetto di attività inclusiva per gli ospiti.

Il percorso di alternanza "Altrove: i luoghi dell'inclusione", si è concluso con due eventi pubblici: una conferenza conclusiva di restituzione dell'esperienza fatta, svoltasi il 6 ottobre presso l'Aula Magna del Liceo Classico "Cagnazzi";







- un evento in piazza il 10 ottobre in occasione della giornata mondiale della salute mentale per la restituzione alla cittadinanza.









Si è trattato di un "OPEN DAY" in cui le studentesse, nei panni degli operatori di struttura, hanno portato in piazza il laboratorio di attività progettato e l'hanno presentato ai cittadini che si sono sperimentati nelle diverse attività proposte.



Conclusioni

L'esperienza di alternanza scuola-lavoro è stata una grande opportunità per le studentesse di acquisire competenze tecnico- professionali e trasversali (documentate nella certificazione finale delle competenze) e di affacciarsi al mondo del lavoro e delle professioni inerenti il percorso di studi liceale. Ma ancor più, è stata una palestra di vita, di relazioni, di educazione all' affettività, all' amore, che ha lasciato un' impronta indelebile nel percorso di formazione. E nessuno meglio di loro stesse può testimoniarlo!

"Il 06 Marzo 2017 è cominciato il nostro percorso di alternanza scuola-lavoro presso l'Impresa Sociale Auxilium. Diciassette studentesse del Liceo delle Scienze Umane "Cagnazzi" sono state impegnate in attività di lavoro in affiancamento sul campo nelle strutture Centro Socio Educativo Riabilitativo, Case per la Vita, Dopo di Noi e Centro Diurno. Una full immersion di due settimane che ha inciso profondamente sulla nostra vita oltre che sul processo di apprendimento. È stata una nuova avventura piacevole e interessante che ci porteremo sicuramente nel nostro bagaglio culturale. Anche se inizialmente è stato difficile interagire con un'altra realtà, andando avanti abbiamo scoperto come è possibile relazionarsi con persone con problemi psichiatrici, cognitivi, fisico-motori e con loro abbiamo creato un clima familiare fatto di complicità, sorrisi e di gioco.

È stato sorprendente conoscere le loro storie e tutta la forza che ci hanno messo per andare avanti; comunicandoci le insidie che hanno affrontato, raccontandosi sempre con un sorriso sulle labbra. Abbiamo capito, grazie a loro, che nella vita non importa quante volte cadi ma quante volte sei disposto a lottare per rialzarti. Entrare nella loro quotidianità, e quindi nella loro famiglia, ci ha permesso di riflettere sul senso della vita e della fortuna che abbiamo di viverla. Guardando i loro occhi possiamo scorgere alle volte uno sguardo perso ma che riesce ad illuminarsi quando gli si da la giusta importanza. Un abbraccio, un sorriso, un gesto amorevole che ai nostri occhi appaiono scontati, per loro sono un'ancora di salvezza ed è ciò che hanno di più importante: l'affetto. Condividere con loro le diverse attività quotidiane, come ad esempio la Psicoeducazione, ha permesso anche a noi tirocinanti di capire come chiedere scusa sia importante, guardarsi negli occhi sia fondamentale e aiutare gli altri in qualsiasi momento di essenziale. Abbiamo assistito anche all'attività teatrale svolta al Centro Anziani "Bella Età", dove alcuni utenti stanno preparando uno commedia musicale tratta dall'opera "I Promessi Sposi" che verrà presentato il 4 Maggio al Teatro Mercadante di Altamura. Durante le prove siamo rimaste colpite dalla loro bravura e dal loro impegno nell'interpretare i propri personaggi con grande passione.

Porteremo sempre con noi questi giorni passati con loro e ricorderemo uno ad uno i loro volti, i loro sorrisi e la loro voglia di vivere e di riscattarsi".

Le studentesse della V C – Liceo Scienze Umane "Cagnazzi"

ALLEGATI

- Calendario Attività I annualità
- Calendario Attività II annualità
- Calendario attività III annualità
- Locandina Convegno

Liceo Classico e delle Scienze Umane "Cagnazzi"

Percorso Alternanza Scuola Lavoro Classe **3^C** scienze umane

Anno scolastico 2015/16

"Altrove: I luoghi dell'inclusione"

Azienda partner: Centro Educativo e di Attività Assistite con Animali "L'Asino che vola" - Altamura

Tutor Aziendale: dott. Anna Chironna

Tutor Scolastico: prof. Maria Francesca Tirelli

Durata: tot. 80 ore(le attività in azienda si svolgeranno presso il Centro Ippico DEBERNARDIS SP 151 Km 3,5)

Periodo: dal 22 marzo al 08 luglio 2015

Calendario Attività

data	luogo	N° ore	Contenuti attività	Docente/tutor aziendale
Martedì 22 marzo	Liceo Cagnazzi 9.00/13.00 15.00/17.30	07	Pedagogia dell'inclusione: roleplaying e simulazione casi. Strategie di problemsolving nelle difficoltà di inclusione	Anna Chironna
Mercoledì 30 marzo	L'asino che vola 8.30/12.30 Maneggio 14.00/17.00	07	La gratuità nel terzo settore Applicazione con i bambini delle strategie apprese	CSV Anna Chironna
Giovedì 31 marzo	Liceo Cagnazzi 9.00/11.00 11.00/13.00	04	Asini e cavalli nelle A.A.A. Caratteristiche e indicazioni terapeutiche Cenni di zoognostica del cavallo	Anna Chironna Michele Ferrulli Dott.ssa Desantis
Sabato 02 aprile	Maneggio 9.00/17.00	08	Accoglienza famiglie e promozione attività del Centro	Anna Chironna Antonelia Perrucci
Martedì 05 aprile	Maneggio 9.00/17.00	08	A.A.A: Gli animali come mezzo di inclusione - pratica	Anna Chironna
Mercoledì 06 aprile	Liceo Cagnazzi 9.00/11.00 11.00/13.00	04	Accoglienza e primo incontro: tecniche di osservazione Regolamento PetTerapy	Anna Chironna Michele Ferrulli Dott.ssa Desantis
Mercoledì 13 aprile	Maneggio 9.00/17.00	08	Conduzione di gruppi e tecniche di animazione	Anna Chironna
Giovedì 14 aprile	Liceo Cagnazzi 9.00/11.00 11.00/13.00	04	Verifica degli apprendimenti e discussione finale Regolamento PetTerapy Verifica apprendimenti	Anna Chironna Michele Ferrulli Dott.ssa Mininni
Dal 15 giugno al 08 Iuglio	Maneggio 9.30/12.30	30	Attività in maneggio con i bambini (4 gruppi di studenti x 4 settimane)	Anna Chironna



LICEO STATALE CAGNAZZI



"Altrove: I luoghi dell'inclusione"

Percorso Alternanza Scuola Lavoro Classe 4[^]C scienze umane

Anno scolastico 2016/17

Tutor Scolastico: prof. Maria Francesca Tirelli

Calendario Attività

		aiciiaa	rio Attivita	•
data	luogo	N° ore	Contenuti attività	Docente/tutor aziendale
Mercoledì 21	Liceo Cagnazzi	04	Salute e sicurezza sui luoghi di	
dicembre	9.15/13.15		lavoro	Henri Loreci
Lunedì 13 febbraio	Liceo Cagnazzi 10.00/13.00	03	Normativa e regolamenti strutture socio-sanitarie/ Presentazione Impresa Auxilium	F. Abbadessa- P. Adorante
Sabato 18 febbraio	Itinerante Strutture Auxiliu 8.15/13.15	05	Descrizione requisiti strutturali, organizzativi e di qualità delle strutture socio- sanitarie /assistenziali	Filomena Abbadessa
Venerdì 03 marzo	Centro Diurno Auxilium 9.15/13.15	04	Processi di erogazione del servizio, qualità prestazioni. La comunicazione	Filomena Abbadessa
Da Lunedì 06 a	Strutture	24	Osservazione e lavoro in	Filomena
giovedì 09 marzo	Auxilium	24	affiancamento	Abbadessa
Venerdì 10 marzo	Liceo Cagnazzi 10.15/12.15 Strutture Auxiliu	02	Autoimprenditorialità	Prof. Ferrandina
	15.00/18.00	03	Lavoro in affiancamento	F. Abbadessa
Sabato 11 marzo	Liceo Cagnazzi 9.15/13.15	04	La comunicazione nella relazione di aiuto. Il lavoro in equipe multi professionali	Filomena Abbadessa
Lunedì 13 marzo	Strutture Auxiliu 9.00/14.00	05	Lavoro in affiancamento	F. Abbadessa
Martedì 14 marzo	Liceo Cagnazzi 9.15/12.15	03	Autoimprenditorialità	Prof. Ferrandina
IVIAI LEUI 14 IIIAIZU	Strutture Auxiliu 15.00/18.00	03	Lavoro in affiancamento	F. Abbadessa
Da Mercoledì 15 a	Strutture Auxilu	15	Lavoro in affiancamento	F. Abbadessa
Venerdì 17 marzo	9.00/14.00			11 Abbauc33a
Sabato 18 marzo	Liceo Cagnazzi 9.00/ 13.00	04	Elaborazione Progetto individualizzato . Condivisione e valutazione esperienza	F. Abbadessa P. Adorante
Martedì 21 marzo	Liceo Cagnazzi 9.15/12.15	03	Autoimprenditorialità	Prof. Ferrandina
Martedì 23 maggio	Teatro Mercadante	02	Autoimprenditorialità	Prof Leone/Esperti



LICEO STATALE CAGNAZZI



"Altrove: I luoghi dell'inclusione"

Percorso Alternanza Scuola Lavoro Classe 5[^]C scienze umane

Anno scolastico 2017/18

Tutor Scolastico: prof. Maria Francesca Tirelli

Calendario Attività

		oaiciiaa.	io Attività	
data	luogo	N° ore	Contenuti attività	Docente/tutor aziendale
Giovedì 21	Liceo Cagnazzi	02	Elaborazione P.E.I- Analisi del	F. Abbadessa –
settembre	10.15/12.15		caso e schede valutazione	P. Adorante
Lunedì 25 settembre	Strutture Auxilium 9.00/ 13.00	04	Lavoro in affiancamento	F. Abbadessa- P. Adorante
Martedì 26 settembre	Strutture Auxilium 9.00/ 13.00	04	Lavoro in affiancamento	F. Abbadessa P. Adorante
Mercoledì 27 settembre	Strutture Auxilium 9.00/ 13.00	04	Lavoro in affiancamento	F. Abbadessa P. Adorante
Giovedì 27 settembre	Strutture Auxilium 9.00/ 13.00	04	Lavoro in affiancamento	F. Abbadessa P. Adorante
Venerdì 29 settembre	Strutture Auxilium 9.00/ 13.00	04	Lavoro in affiancamento	F. Abbadessa P. Adorante
Venerdì 06 ottobre	Liceo Cagnazzi 15.30/19.30	04	Convegno di chiusura progetto	F. Abbadessa P. Adorante
Sabato 07 ottobre	Strutture Auxilium 9.00/ 13.00	04	Formazione sui progetti di attività e organizzazione manifestazione	F. Abbadessa P. Adorante
Martedì 10 ottobre	Piazza Duomo 8.00/ 14.00	06	Manifestazione cittadina di diffusione progetto	F. Abbadessa P. Adorante